

Il valore delle azioni inutili

L'Alieno () mi aveva convinta: ho votato anch'io il Popolo della Famiglia.*

Devo andarmi a confessare per "voto inutile"?

Ciao. Irma

Cara Irma,

il nostro voto è sempre inutile. La democrazia si gioca su spostamenti di grosse masse di persone, influenzate da cose più grandi di noi.

Eppure, seppur tutti inutili, ci sono voti buoni e voti cattivi.

Ti ricordi quella storia di Guareschi che ci lesse Vittorio dopo una cena sociale? (Sintetizzare Guareschi mi fa attorcigliare le budella, ma mi tocca farlo).

Muore il vecchio Bassini e sul suo testamento c'è scritto: «Lascio tutto all'arciprete perché faccia indorare l'angelo del campanile, così luccica e di lassù posso capire dov'è il mio paese».

Vanno sul campanile a vedere l'angelo e, anche se la chiesa ha 300 anni, l'angelo è incredibilmente un arcangelo Gabriele in rame martellato, roba autentica del 1200.

Pezzi grossi di città convincono don Camillo a portare l'angelo in chiesa, perché tutti lo possano ammirare. Viene preparata una copia in bronzo e Don Camillo fa dorare entrambi gli angeli, originale e copia. Ma la notte dell'inaugurazione, con l'angelo di bronzo già sul campanile e l'angelo del 1200 chiuso in chiesa, don Camillo non riesce a dormire.

«Di lassù il vecchio Bassini vede luccicare un angelo falso. Gesù, perché ho truffato il vecchio Bassini? Perché ho dato retta a quegli imbecilli di città?» Il Cristo non rispose.

E qui Guareschi ci regala un bellissimo brano di teologia popolare.

«Per trecento anni tu hai vegliato su questa terra e su questi uomini. Le tue ali hanno vibrato al suono di tutte le campane: campane tristi, campane liete. Secoli di gioie e di dolori sono chiusi nel tuo metallo. E adesso al tuo posto c'è un angelo falso che viene da Sesto San Giovanni e porta chiusa nel suo metallo solo l'eco delle bestemmie dei fonditori avvelenati dalla politica».

«Un uomo illuminato dalla fede ha forgiato a colpi di martello il tuo metallo; macchine mostruose ed empie hanno creato l'altro che è identico a te, ma, mentre in ogni millimetro quadrato del tuo metallo c'è un po' della fede dell'artigiano del 1200, nel metallo dell'altro c'è solo la fredda empietà della macchina. Come potrà proteggerci quell'angelo falso? Cosa gli può importare dei nostri campi e della nostra gente?»

Erano le undici di notte. Una notte piena di silenzio e di nebbia.

Il finale lo conosci: nella notte don Camillo e Peppone "in due soli, ma pazzi e forti per sei", scambiano gli angeli e rimettono le cose a posto.

Che giudizio daresti della loro azione?

Io direi: azione inutile.

Una fatica enorme che non avrà effetto su nessuno, perché nessuno si accorgerà che l'angelo del 1200 è tornato sul campanile.

Inutile? Ma no! Il vecchio Bassini lo sa che l'angelo è al suo posto! E anche Gesù Cristo lo sa.

Intanto don Camillo, inginocchiato davanti all'altar maggiore, stava dicendo al Cristo Crocifisso «Gesù, io non lo so come siamo riusciti a fare questo!» E il Cristo non rispose, ma sorrise perché Lui lo sapeva.

* * *

E' così, Irma.

I voti apparentemente sono tutti uguali, come erano apparentemente uguali i due angeli. Scorrono le schede nelle mani dello scrutatore, che le ammuccia con indifferenza, tutte uguali tra loro. Molti sono voti senza infamia e senza lode.

Ogni tanto appare un voto che nasce da superficialità, ignoranza colpevole, astio per l'avversario: non dice nulla di particolare allo scrutatore, ma il Cielo si rabbuia.

Ogni tanto appare invece un voto legato allo studio, al ragionamento, ai principi non negoziabili, e Gesù sorride.

Il tuo voto è una perla preziosa. L'hai consegnato nelle mani di Colui che lo gestirà per il meglio.

Fare le cose bene, compiere le azioni cercando il sorriso di Dio, anche se l'azione è priva di effetti pratici: in questo sta la moralità del voto, non nella vittoria o nella sconfitta.

Sono stato tentato anch'io dal voto utile fino alla fine; con l'Alieno, al telefono, mi è venuto anche un sospirone da dubbio. Ti ricordi cosa mi ha detto?

«Non sospirare, Giovanni. Il sospiro lo faccio io. In fondo, con rispetto parlando, mi avete rotto i coglioni voi cattolici che annunciate i miracoli e poi non li attendete mai, e state a fare i conti col bilancino. Per una volta nella storia avete un programma fondato sui principi non negoziabili: votatelo e basta.»

Abbiamo votato seguendo i principi non negoziabili, quindi abbiamo votato bene. Quando il Parlamento approverà delle porcherie saremo esenti da ogni colpa.

Sta serena, sta legata ai principi non negoziabili, e fregatene se il leghista tal dei tali non è stato eletto "per colpa" del Popolo della Famiglia. Se non è stato eletto, la colpa è di Salvini: tolga la legalizzazione della prostituzione dal programma e quest'altra volta ne riparlamo.

Ciao, Irma. Un abbraccio. Giovanni

(*) Il percorso completo dei testi con la signora Irma si compone di 20 scritti, per circa 100 pagine. Nel testo n.18 compare un professore della Bocconi soprannominato "l'Alieno". Il PDF completo è disponibile a richiesta.